



ALMA MATER STUDIORUM | DIPARTIMENTO
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DI SCIENZE GIURIDICHE

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L’AFFIDAMENTO DI N. 4 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO NON OCCASIONALE PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

IL DIRETTORE

Visto l’art. 2222 e ss. del c.c.;

Visto l’art. 7 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;

Visto il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto l’art. 1, comma 303 della Legge di Bilancio per il 2017 n. 232 dell’11/12/2016, in cui si dispone che al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato gli atti e i contratti di cui all’art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall’articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche rep.84 prot. 0001527 del 20/03/2025, con cui si autorizza il conferimento degli incarichi di cui all’art. 1 per lo svolgimento delle attività ivi descritte;

Verificata l’indisponibilità a svolgere l’attività da parte del personale interno della struttura;

DISPONE

È indetta una procedura comparativa per titoli e colloquio per l’affidamento di n. 4 incarichi di lavoro autonomo non occasionale della durata di 60 giorni a supporto del Progetto “La formazione come presidio di legalità: azioni per enti, professionisti ed aziende” (CUP J33C24001180002) per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Articolo 1

Progetto nell’ambito del quale vengono richiesti gli affidamenti di incarico.



Progetto

Il progetto aggiudicatario del bando emanato dalla Regione Emilia Romagna [Delibera Giunta Regionale Num. 877 del 20/05/2024 della Giunta della Regione Emilia-Romagna, riguardante la concessione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione della legalità secondo quanto previsto dalla Legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili"], si intitola "La formazione come presidio di legalità: azioni per enti, professionisti ed aziende" [CUP J33C24001180002] e intende investire le competenze e le potenzialità dei ricercatori dell'Università di Bologna facenti capo alla cattedra di Mafie e Antimafia, per metterle a servizio del territorio e dei consociati, attraverso azioni pluridirezionali, incentrate sulle seguenti linee intervento.

Il progetto scientifico include l'attività di geo-mapping che consiste in una mappatura georeferenziata realizzata integrando con una serie di notizie specifiche del bene (fotografie, dati catastali, eventuali pratiche edilizie che hanno interessato gli immobili, copia dei decreti di sequestro e di confisca) i dati ufficiali ed aggiornati che sono stati forniti dall'Agenzia nazionale ANBSC.

La mappatura realizzata già grazie al contributo della Regione Emilia Romagna necessita di un aggiornamento costante, in quanto non è solo un fondamentale strumento per la promozione e diffusione della cultura della legalità, ma anche uno strumento di progettazione e pianificazione del territorio, un'occasione di buon governo che può entrare a far parte sia dei programmi di pianificazione territoriale sia di quelli finanziari. Il risultato del lavoro di ricerca viene pubblicato su piattaforma online, sul sito regionale: <https://www.mappalaconfisca.com/> È a libera consultazione su un supporto facilmente consultabile, che consente di identificare l'allocazione del bene, la storia giudiziaria dello stesso e lo stato di riutilizzo, con foto e dati dettagliati, nel rispetto del diritto di riservatezza dei soggetti che occupano legittimamente i beni.

Durata

Ciascuna prestazione avrà una durata di 60 giorni

Oggetto dell'incarico.

Ciascun incarico avrà ad oggetto le seguenti attività: realizzazione e aggiornamento della mappatura georeferenziata dei beni confiscati in Emilia – Romagna, mediante:

- a) Ricerca dati giudiziari
- b) Consultazione gestionale Open-Regio
- c) Ricerca dati catastali
- d) Aggregazione dati
- e) Sopralluogo fotografico
- f) Compilazione schede
- g) Inserimento dati nel sito istituzionale



Sede

Le attività saranno svolte prevalentemente da remoto, nonché presso il Dipartimento e/o ogni altra struttura dell'Ateneo o altra sede individuata dai prestatori, che risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi legati al progetto.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

Al presente bando potranno partecipare sia i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo inquadrati nella **categoria D e/o EP**, sia i soggetti esterni.

I requisiti di ammissione alla presente valutazione comparativa sono i seguenti:

1. titolo di studio: laurea magistrale o specialistica o v.o. in Ingegneria o Architettura;
2. esperienze e competenze professionali qualificate maturate per almeno 12 mesi presso enti pubblici o organizzazioni private in relazione alla mappatura georeferenziata di beni confiscati;
3. diploma del Master in "Gestione e riutilizzo di beni sequestrati e confiscati. Pio La Torre";
4. non aver riportato condanne penali e/o di non aver procedimenti penali pendenti tali da determinare situazioni di incompatibilità con l'incarico da espletare;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadino straniero.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa in materia, in mancanza della suddetta dichiarazione, i candidati dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione Giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla selezione. Il vincitore, nel caso in cui abbia conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovrà trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, prima della stipula del contratto.

Alle selezioni non possono partecipare coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la stipula del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Inoltre, alle selezioni non potrà partecipare il personale in quiescenza anticipata di anzianità ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1995.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.



ALMA MATER STUDIORUM | DIPARTIMENTO
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DI SCIENZE GIURIDICHE

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

Articolo 3 Dipendenti dell'Ateneo

I dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'allegato 2 con le modalità specificate nel successivo articolo 5. A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere integrata dal NULLA OSTA del proprio Responsabile di Struttura utilizzando il modello di cui all'allegato 3.

Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Articolo 4 Domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione, redatta seguendo lo schema allegato al presente avviso (allegato 1), indirizzata e corredata dalla documentazione di seguito specificata, dovrà pervenire a questa Amministrazione inderogabilmente **entro e non oltre il 7 aprile 2025 ore 12:00.**

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul portale di Ateneo <https://bandi.unibo.it/collaborazioni/incarichi> sul sito web del Dipartimento di Scienze Giuridiche <https://dsg.unibo.it/it>.

La domanda deve essere presentata a mezzo Posta Elettronica Certificata (d'ora in avanti denominata PEC), inviando, dal proprio indirizzo di PEC personale, una email all'indirizzo **dsg.dipartimento@pec.unibo.it** contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e firmata ed ogni altro documento richiesto in formato pdf, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail.

Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione o pervenute oltre la data sopraindicata o pervenute con altre modalità di invio.

La struttura non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni che non sia causato da fatti dei propri dipendenti.



ALMA MATER STUDIORUM | DIPARTIMENTO
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DI SCIENZE GIURIDICHE

Nella domanda i candidati devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- cittadinanza;
- residenza e recapito eletto agli effetti della selezione;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
- di possedere tutti i requisiti di ammissione richiesti dall'art. 2 del bando

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla selezione i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge (tempi aggiuntivi, ausili particolari, ecc..) allegando certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. curriculum professionale firmato e datato, utilizzando il formato europeo allegato al presente bando (allegato 4). Il curriculum dovrà evidenziare, in maniera circostanziata, tutte le esperienze formative e professionali maturate, nonché i titoli che si intendono presentare ai fini della loro valutazione;
2. elenco dei titoli che si intendono produrre ai fini della loro valutazione;
3. copia di un documento di identità in corso di validità;
4. a pena di esclusione, i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo devono presentare il nulla osta del Responsabile della Struttura (allegato 3).

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

Si ricorda che nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Eventuali certificazioni allegate alla presente domanda non saranno quindi tenute in considerazione ai fini della valutazione dei titoli suddetti, ai sensi dell'art. 15, L.183/2011. Tali certificazioni dovranno essere autocertificate da parte del candidato.

Articolo 5

Ammissione, modalità di selezione, graduatoria e comunicazioni ai candidati

La selezione avverrà sulla base di un colloquio di carattere tecnico-pratico e sulla valutazione dei titoli e sarà svolta da una Commissione di esperti.

I candidati esclusi dalla procedura saranno avvisati tramite mail e/o PEC.



I candidati che non riceveranno avviso di esclusione entro la data del colloquio, dovranno sostenere la prova orale a distanza utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video via Teams

I candidati dovranno fornire il proprio contatto Teams, indicandolo nella domanda di partecipazione e garantire che la postazione da cui sosterranno il colloquio sia dotata di webcam – indispensabile per il riconoscimento del candidato e provvista di microfono e cuffie/casse audio.

All'inizio del colloquio telematico i candidati dovranno esibire alla commissione il medesimo documento identificativo inviato insieme alla domanda.

Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.

I colloqui si terranno il giorno 14 aprile 2025 a partire dalle ore 10:00 tramite piattaforma Microsoft Teams.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.

Il colloquio sarà volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'incarico.

La Commissione giudicatrice indica al riguardo i seguenti criteri di valutazione del colloquio:

- conoscenze e le competenze specifiche in tema di rilevazione dei dati processuali concernenti i provvedimenti di confisca penale e di prevenzione;
- conoscenze in materia di rilevazione tecnica dei dati catastali e aggregazione degli stessi per masse (sulla base del criterio ANBSC);
- capacità di analisi dei dati elaborati dall'Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati.

Durante il colloquio verrà inoltre discusso il curriculum professionale del candidato.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno 21/30 o equivalente.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento del colloquio e per i soli candidati che abbiano superato lo stesso.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati unitamente alla pubblicazione dei risultati conclusivi della selezione.



ALMA MATER STUDIORUM | DIPARTIMENTO
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DI SCIENZE GIURIDICHE

Sono valutabili le categorie di titoli elencati nell'allegato 5 del presente avviso, secondo il punteggio ivi descritto. Il punteggio complessivo non potrà essere superiore a 10 punti.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I titoli potranno essere presentati in originale ove possibile, con apposita certificazione, oppure tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione contenuta nel curriculum professionale.

Il punteggio finale complessivo (max 40 punti) sarà dato dalla somma di:

- punteggio conseguito nel colloquio (max 30 punti);
- punteggio riportato per i titoli previsti dall'allegato 5 (max 10 punti).

Al termine della procedura di selezione, la Commissione formulerà una graduatoria generale di merito che avrà durata di 12 mesi e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia all'incarico da parte del vincitore.

Il Direttore della Struttura provvederà con proprio provvedimento all'approvazione della graduatoria formulata dalla Commissione, che sarà pubblicata sul portale di Ateneo <https://bandi.unibo.it/collaborazioni/incarichi> sul sito web del Dipartimento di Scienze Giuridiche <https://dsg.unibo.it/it>

Articolo 6

Spesa complessiva e specifiche modalità di esecuzione della prestazione per il personale esterno

La spesa complessiva per ciascun incarico, calcolata per l'intera durata del contratto, è pari a **Euro 1.500,00** (millecinquecento/00) comprensiva di oneri fiscali e previdenziali posti dalla legge a carico del prestatore e dell'Ente.

Il pagamento del compenso avverrà in unica soluzione posticipata alla scadenza del contratto e sarà subordinato alla dichiarazione di regolare esecuzione attestata dal Responsabile per la esecuzione della prestazione Prof.ssa Stefania Pellegrini.

I prestatori dovranno attivare idonea garanzia assicurativa a copertura del rischio per responsabilità civile verso terzi ed infortuni, che potrà stipulare con il broker dell'Ateneo.

Ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, la prestazione d'opera oggetto del presente contratto è resa dai prestatori nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.

Per lo svolgimento di tale attività i prestatori, pur avendo a disposizione la documentazione e l'accesso alla struttura del Dipartimento di Scienze Giuridiche, senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione dell'Università di Bologna dovrà organizzarsi in forma autonoma.



ALMA MATER STUDIORUM | DIPARTIMENTO
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DI SCIENZE GIURIDICHE

In particolare, per l'esecuzione della prestazione, i prestatori:

- svolgeranno la propria attività lavorativa in modo completamente autonomo;
- agiranno senza alcun vincolo di subordinazione e senza coordinamento con l'attività dell'Università e inserimento stabile nell'organizzazione;
- determineranno le modalità tecnico-operative di svolgimento della prestazione, nel rispetto del termine pattuito con l'Università.

Il presente contratto non implica il sorgere di un rapporto in via esclusiva con l'Ateneo.

I prestatori svolgeranno personalmente, senza valersi di sostituti, l'attività richiesta.

Articolo 7 Affidamento dell'incarico

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula dei contratti nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda, qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione. Individuate le persone a cui affidare l'incarico, l'Amministrazione, verificata la veridicità delle dichiarazioni presentate, procederà alla stipula dei contratti.

Per informazioni di **carattere amministrativo** è possibile rivolgersi a
Ufficio Affari Generali e Supporto alla Ricerca
mail dsg.affarigenerali@unibo.it
tel. 051/209.9663 – 209.9664

Articolo 8 Disposizioni finali e trattamento dei dati

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Cecilia Bellettato, mail cecilia.bellettato@unibo.it.

Ai sensi del Regolamento (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione, di seguito il link relativo all'informativa del trattamento dei dati personali:

<https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali>

La Vice Direttrice
Prof.ssa Chiara Bologna
firmato digitalmente